

Il nuovo parcheggio alle scuole medie scatena la polemica

Storo, interrogazione delle opposizioni per avere verifiche sull'opera in costruzione davanti a palazzine residenziali

di Stefano Marini

STORO

Fine della tregua. A Storo torna lo scontro politico fra opposizione e maggioranza. Questa volta al centro del contendere c'è un posteggio pubblico in ultimazione nei pressi di un edificio in cui ci sono proprietà riferibili al consigliere Luca Mezzi, ad alcuni suoi parenti e ad un affine del sindaco Luca Turinelli. L'opposizione chiede verifiche su aspetti della questione che a suo parere darebbero adito a "sospetti".

Questo quanto scrivevano ieri i gruppi "Fare e Crescere Insieme" sulla loro pagina facebook: «Sollecitati da numerosi storei stamattina (ieri, ndr) abbiamo depositato un'interrogazione per chiedere al sindaco di chiarire alcune questioni in merito ai lavori di realizzazione del parcheggio pubblico che si trova nei pressi delle scuole medie ma "molto più vicino" ad una palazzina residen-

ziale e commerciale recentemente ultimata. In particolare destano qualche sospetto il vialetto ed il cancelletto che parte dal parcheggio pubblico e dà direttamente sul piazzale dell'edificio privato che ha tra i proprietari un consigliere di maggioranza, alcuni suoi parenti stretti e il titolare dell'impresa che sta lavorando». Concetti che tornano nell'interrogazione che chiede al sindaco se i lavori realizzati corrispondano al progetto appaltato, perché si sia deciso di dare accesso privato direttamente al parcheggio tramite un vialetto e un cancelletto e se sia previsto un collegamento simile anche verso le scuole medie.

Domande che non sembrano preoccupare il consigliere Luca Mezzi, che dichiara: «Non vedo in che modo ci possa essere qualcosa di anomalo rispetto alle tante situazioni simili che ci sono a Storo. Un esempio eclatante è quello del complesso "New Store" che ha

addirittura una fascia d'accesso ai posteggi pubblici. Nello specifico del cancello, esso fu autorizzato 8 anni fa da parte dell'amministrazione di cui faceva parte l'attuale opposizione. Concludo sottolineando come io non abbia nulla a che fare con questo progetto e come costruendo l'edificio di cui parla l'opposizione si siano pagati degli oneri di urbanizzazione per quasi 50 mila euro. Questo non significa che lo spazio sia nostro, è pubblico ed accessibile a tutti, ma è normale che esso vada anche a vantaggio delle abitazioni e delle attività private nei pressi».

Identica la linea del primo cittadino, Luca Turinelli: «Risponderemo nelle sedi opportune - dice il sindaco - fin da subito però posso dire che non mi risultano problematiche particolari e che sono sicuro che il direttore dei lavori stia svolgendo bene il suo compito. Quanto al cancello di cui parla la minoranza, devo anco-



La palazzina residenziale che insiste accanto al nuovo parcheggio di Storo



Il sedime del nuovo parcheggio in costruzione alle scuole medie di Storo

ra fare le verifiche del caso ma mi pare di ricordare che in quel punto esistesse un passaggio preesistente. Vorrei inoltre far notare che tutti i posteggi pubblici del Comune di Storo sono collegati agli stabili prospicienti, un esempio su tutti, piazza Malfer. Ciò detto, verificheremo e daremo loro risposta per iscritto. Ricorderei però alla mi-

noranza che quel posteggio era già stato pensato al tempo del sindaco Settimo Scaglia e che più di recente loro stessi si erano detti concordi con la sua realizzazione. L'opera viene da molto prima della costruzione dell'edificio e dunque da prima che si sapesse l'identità di chi ci sarebbe finito ad abitare».

IN BREVE

STORO

Da lunedì 1 ottobre consultazione sul cedro

L'Amministrazione comunale ha indetto una consultazione informale per dare la possibilità ai residenti del paese di Storo di esprimere la propria opinione in merito alla questione "cedro di piazza Europa". Ogni cittadino residente nel paese di Storo che alla data del 15 settembre 2018 aveva più di 16 anni potrà esprimere la propria opinione in biblioteca comunale di Storo da lunedì 1 ottobre a sabato 6 ottobre dalle 14 alle 18.30. Presso gli uffici comunali, presso il seggio allestito in Biblioteca e sul sito Internet del Comune è possibile consultare materiale informativo in merito all'oggetto del quesito. (s.m.)

TIONE

Corsi liberi all'Istituto Guetti

Corsi di lingue straniere (tedesco, inglese, spagnolo, francese, cinese a diversi livelli), disegno in bianco e nero e a colori, fotografia base, Google suite: sono alcune delle proposte che anche quest'anno offre l'Istituto "Guetti". Le iscrizioni per il primo quadrimestre 2018/19 sono aperte fino a venerdì 12 ottobre. Per informazioni su corsi e calendari si rimanda al sito www.guetti.tn.it/sez.EdA-CorsiLiberi, oppure in Segreteria Didattica.

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Ascoltare il bramito del cervo Ancora posti disponibili

STREMO

Tre serate in Val Brenta per ascoltare il bramito del cervo con il Parco Adamello Brenta. Le temperature si sono abbassate da qualche giorno e le condizioni ora sono perfette per permettere ai cervi di calarsi nella stagione degli amori. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, nel pieno rispetto degli animali, il Parco propone anche quest'anno tre uscite serali guidate dall'Esperto in Val Brenta per ascoltare dal vivo il bramito. Ci sono ancora posti nelle date di venerdì 28 settembre e di martedì 2 ottobre, mentre la serata di venerdì 5 ottobre è già al completo. Il programma preve-

de il benvenuto alle 18.15 nella Foresteria di Sant'Antonio di Mavignola, una cena leggera a base di prodotti locali a Prà de la Casa, al termine della quale l'esperto coinvolgerà i partecipanti in una breve presentazione scientifica. Dopodiché inizierà l'escursione guidata a piedi fino alle 23 circa, seguendo i segnali della presenza degli animali.

La novità di quest'anno è la possibilità di utilizzare una termocamera, in grado di percepire le radiazioni infrarosse, per riuscire anche a scorgere gli animali.

Per qualsiasi informazione telefonare al numero 348.0176732 o scrivere a info@ambientetrentino.it

Marketing Apt a Michela Valentini

Campiglio, il comitato esecutivo ha individuato il sostituto di Giancarlo Cescatti

MADONNA DI CAMPIGLIO

L'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena ha un nuovo direttore di area. È Michela Valentini, nominata lunedì dal comitato esecutivo di ApT per guidare l'Area Marketing, comunicazione e commerciale in sostituzione di Giancarlo Cescatti che dal primo settembre ha lasciato il suo incarico all'interno dell'Azienda per il Turismo. L'arrivo di Michela Valentini si inserisce nel solco della nuova riorganizzazione della struttura di ApT cominciata all'inizio del 2017 con la creazione di tre comparti operativi - Area Amministrativa, Area

Marketing, comunicazione e commerciale e Area Prodotto, accoglienza ed eventi - coordinati ciascuno da uno specifico responsabile di settore.

Michela Valentini è nata e ha vissuto a Tione. Laureata in economia, dal 1996 è amministratrice delegata di "SL&A turismo e territorio", società di consulenza specializzata sulle tematiche turismo, ambiente ed economie locali. Con il suo arrivo a Campiglio, mette a disposizione degli operatori un'esperienza ventennale nella realizzazione di Piani strategici del turismo (Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Veneto, Trentino, Lazio) e di Programmi operativi di marketing per il

rafforzamento della "marca territoriale" e dei suoi elementi di identità, la costruzione di nuovi prodotti e le relative leve della promo-commercializzazione sia off che on line. È stata co-founder del tour operator "Un'altra cosa Travel" e, di recente, ha dato vita all'associazione "Rete Turistica Rurale" pubblicando il manuale per operatori "L'anima verde d'Italia".

Il suo primo lavoro, dopo il conseguimento del master in Marketing dei servizi turistici, è stato proprio all'Azienda di Promozione Turistica di Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena con l'incarico di direttore. «È qui che torno con

grande piacere - ha affermato Michela Valentini al momento dell'insediamento - convinta che l'esperienza acquisita vada trasmessa proprio ai luoghi da cui sono partita, per mettere a valore la bellezza di queste montagne, la forza delle persone che ci lavorano, la centralità del settore economico per noi più importante: il turismo».

«Sono sicuro che la possibilità di operare finalmente a pieno regime con l'impostazione organizzativa dell'Azienda da tempo impostata - ha invece commentato il presidente di ApT Adriano Alimonta - possa dare buoni risultati e mi impegnerò in prima persona affinché ciò possa avvenire».

CARISOLO - CONVEGNO DELLA PEDRETTI GRANITI

Architetti da tutta Italia alla scoperta della "Tonalite"

CARISOLO

Più di 40 architetti provenienti da tutto il nord Italia venerdì scorso si sono ritrovati a Carisolo per scoprire la Tonalite dell'Adamello. L'iniziativa promossa da Pedretti Graniti ha avuto come obiettivo la valorizzazione della pietra trentina estratta solamente in valle di Genova. L'evento è iniziato con la visita al museo del Parco Naturale Adamello Brenta dove gli ospiti hanno potuto capire come è geologicamente sviluppato il nostro territorio e come si è formata la Tonalite dell'Adamello. Ci si è poi spostati a visitare la produzione



Il numeroso gruppo di architetti che ha partecipato al convegno di Carisolo

della ditta Pedretti dove questo materiale viene trasformato da blocchi di centinaia di quintali ad oggetti d'arredo finiti.

La terza tappa della giornata ha previsto la visita alle cave dove sono stati illustrati i metodi di estrazione, di gestione del-

la sicurezza e di gestione del piano di coltivazione. Qui gli architetti hanno potuto degustare i prodotti locali serviti da un catering d'eccellenza in una location spettacolare. Facoltativa era invece l'ultima tappa che prevedeva la visita presso la chiesetta di S. Stefano. Una chiesa dove i primi resti risalgono all'ottavo secolo e dove si può notare l'utilizzo storico della pietra. Insomma un evento culturale unico che ha permesso a diversi studi di architettura di scoprire una pietra presente solamente nel nostro territorio che è stata valorizzata da grandi artisti nel corso degli anni.

COMANO TERME

Da oggi a sabato 29 si terrà a Comano Terme al Grand Hotel Terme di Comano il sesto congresso nazionale della Società Italiana per lo Studio delle Anomalie Vascolari (Sisav). L'appuntamento è stato organizzato per la prima volta in provincia grazie alla collaborazione scientifica e organizzativa dell'Istituto di genetica medica Magi che ha la propria sede a Rovereto e in particolare del suo presidente, il dottor Matteo Bertelli, che ha fortemente voluto portare in Trentino un appuntamento scientifico che

è diventato un punto di riferimento per la comunità scientifica, per gli operatori professionali, medici e non medici, che si dedicano alla ricerca, alla diagnosi e alla cura delle anomalie vascolari.

Il 6° congresso vedrà sul palco dell'Auditorium delle Terme oltre 120 relatori nazionali e internazionali che illustreranno i propri lavori, parteciperanno a tavole rotonde e saranno protagonisti di momenti di confronto e dibattito sul tema delle anomalie vascolari. Il programma completo del congresso è consultabile sul sito web: <http://www.sisav.eu/sisav/>

Terme di Comano, convegno sulle anomalie vascolari